

**BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI N.3 ALLOGGI DI EDILIZIA SPERIMENTALE NEL COMUNE DI MACERATA – LOC. COLLEVARIO – DENOMINATO “ACCESSIBILITA’ ARCHITETTONICA” ANNO 2024**

**IL SOTTOSCRITTO DIRIGENTE DEL SERVIZIO WELFARE, CULTURA E RISORSE UMANE, IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 797 DEL 03-06-2024**

**RENDE NOTO**

**Art. 1 – OGGETTO**

Il presente bando di concorso è rivolto a nuclei familiari composti da un massimo di 2 unità in cui il richiedente abbia età superiore ai 65 anni con diversi gradi di autosufficienza. Il grado di autosufficienza viene attestato dalle certificazioni rilasciate dalle competenti Commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap.

Per nucleo familiare si intende:

- il nucleo familiare composto dal richiedente e dal coniuge non legalmente separato. I coniugi permangono nel medesimo nucleo anche a seguito di separazione o divorzio, qualora continuino a risiedere nella stessa abitazione;
- *“l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione”*, (cfr. Legge 20 maggio 2016 n. 76 art. 1 comma 1);
- *“i conviventi di fatto ovvero due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile”* (cfr. Legge 20 maggio 2016 n. 76 art. 36)
- i soggetti conviventi e quelli considerati a carico dell'intestatario della scheda familiare ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo;
- i componenti già facenti parte del nucleo familiare come definito ai fini dell'ISEE, o del medesimo nucleo come definito ai fini anagrafici, continuano a farne parte ai fini dell'ISEE anche a seguito di variazioni anagrafiche, qualora continuino a risiedere nella medesima abitazione;

- il figlio maggiorenne non convivente con i genitori fa parte del nucleo familiare dei genitori esclusivamente quando è di età inferiore a 26 anni, è nella condizione di essere a loro carico ai fini IRPEF, non è coniugato e non ha figli.

Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro.

La convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostri la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza del singolo avviso. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione, tutela e matrimonio.

Gli alloggi interessati all'assegnazione sono ricompresi tra quelli aventi le seguenti caratteristiche:

Via Pavese 45 (Scala A)						
Piano	Interno	Scala	Sup. calpestabile	Sup. balcone	Sup. box	Canone mensile
T	1	A	48,83	6,67	25,35	343,32 €
T	2	A	46,72	6,67	16,32	314,50 €
1	3	A	48,83	6,67	25,35	343,32 €
1	4	A	46,72	6,67	16,32	314,50 €
1	5	A	46,72	6,67	16,32	314,50 €
2	6	A	48,83	6,67	16,32	308,33 €
2	7	A	46,72	6,67	16,32	303,56 €
2	8	A	46,72	6,67	16,32	303,56 €

Via Pavese 43 (Scala B)						
Piano	Interno	Scala	Sup. calpestabile	Sup. balcone	Sup. box	Canone mensile
T	1	B	46,72	6,67	16,32	300,83 €
T	2	B	61,43	6,67	16,32	321,69 €
1	3	B	46,72	6,67	16,32	300,83 €
1	4	B	46,72	6,67	16,32	300,83 €
1	5	B	46,72	6,67	16,32	300,83 €
1	6	B	46,72	6,67	16,32	300,83 €
2	7	B	46,72	6,67	16,32	289,88 €
2	8	B	46,72	6,67	16,32	289,88 €

2	9	B	46,72	6,67	16,32	289,88 €
2	10	B	46,72	6,67	16,32	289,88 €

Gli alloggi di cui sopra saranno assegnati in regime di locazione permanente con contratto da stipularsi ai sensi della L.431/1998.

## **Art. 2 – REQUISITI DI ACCESSO**

Per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia sperimentale sono necessari i seguenti requisiti per l'accesso all'Edilizia Residenziale Agevolata:

a. essere cittadini italiani o di uno Stato appartenente all'Unione europea, titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possessori del permesso di soggiorno di durata biennale;

b. avere la residenza o prestare attività lavorativa nel Comune di Macerata;

c. non essere titolari di una quota superiore al venticinque per cento del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione, ovunque ubicata, in Italia o all'estero, adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata inagibile dalle autorità competenti ovvero, per abitazione situata nel territorio nazionale, che non risulti unità collabente ai fini del pagamento delle imposte comunali sugli immobili. Nell'ipotesi in cui più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare siano titolari di una quota di tali diritti su una medesima abitazione, si procede alla somma delle suddette quote possedute da ciascun componente. Ai fini del possesso di tale requisito, non si considera il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione coniugale che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, risulti assegnata al coniuge separato o all'ex coniuge e non sia nella disponibilità del soggetto richiedente. Tale disposizione si applica purché alla data della presentazione della domanda sia trascorso almeno un anno dall'adozione del provvedimento dell'autorità giudiziaria di assegnazione della abitazione coniugale. Non si considera altresì il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione che sia venuto meno per effetto di sentenza dichiarativa di fallimento.

Si considera inadeguata un'abitazione di superficie utile calpestabile inferiore ai seguenti valori:

- mq. 30 per un nucleo familiare composto da 1 persona;
- mq. 45 per un nucleo familiare composto da 2 persone;
- mq. 54 per un nucleo familiare composto da 3 persone;
- mq. 63 per un nucleo familiare composto da 4 persone;
- mq. 80 per un nucleo familiare composto da 5 persone;

- mq. 90 per un nucleo familiare composto da 6 o più persone.

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c) ed e) del comma 1, anche da tutti i componenti del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.

d. avere un reddito del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dalla vigente normativa in materia (DSU-ISEE), con valore ISEE 2024 inferiore a € 39.701,19 (limite stabilito per l'accesso all'Edilizia Residenziale Agevolata);

e. non avere avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;

e bis. non aver riportato negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, condanna per delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a due anni. Tale requisito non si applica nell'ipotesi di intervenuta riabilitazione di cui agli articoli 178 e 179 del Codice penale. Possono altresì beneficiare degli alloggi di edilizia agevolata i soggetti che abbiano provveduto all'integrale risarcimento dei danni ed estinzione di ogni debito, entrambi derivanti dai reati di cui alla medesima lettera;

f. **avere un'età superiore ai 65 anni;**

g. **essere autosufficiente.** Per autosufficienza si intende la capacità di prendersi cura della propria persona (nell'igiene personale, nell'abbigliamento, nell'alimentazione, negli spostamenti e nei trasferimenti) e della propria salute senza dover ricorrere al supporto di ausili o di altre persone.

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c) ed e), anche da tutti i componenti del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.

### **Art. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda deve essere redatta in bollo da € 16,00 utilizzando esclusivamente gli appositi moduli in distribuzione gratuita presso l'Ufficio Politiche Abitative del Comune di Macerata sito in V.le Trieste n. 24 (tel. 0733/256380 – 0733/256295) e sul sito internet del Comune.

Le domande dovranno pervenire al Comune **a partire dal 05/06/2024 ed entro il 06/07/2024** nelle seguenti modalità:

- **Consegna a mano** nei seguenti giorni: Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30 presso Ufficio Protocollo di in V.le Trieste n. 24;
- **Consegna tramite raccomandata A/R**, (in questo caso fa fede la data del timbro postale di spedizione);
- **Consegna tramite PEC** all'indirizzo [comune.macerata@legalmail.it](mailto:comune.macerata@legalmail.it) (in caso di invio tramite PEC, il mittente, in virtù di una autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale; andrà indicato, come previsto dalla stessa autorizzazione, sugli atti e documenti inviati il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972; in assenza della predetta autorizzazione, deve essere resa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata da copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione).

**Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:**

- Marca da bollo di € 16,00
- codice fiscale;
- permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o permesso di soggiorno di durata biennale;
- carta di identità in corso di validità;
- autocertificazione attestante la fonte di sostentamento (in caso di ISEE in cui i redditi dichiarati risultano pari a 0).
- eventuale provvedimento esecutivo di rilascio dell'immobile, non intimato per inadempienza contrattuale o documentazione che attesti la morosità incolpevole;
- eventuale verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria;
- eventuale Ordinanza di sgombero;
- eventuale documentazione comprovante l'inagibilità dell'abitazione di proprietà;
- eventuali visura e planimetria catastale dell'immobile che si assume inadeguato o antigienico;
- eventuale sentenza del tribunale che sancisce la separazione tra coniugi e l'assegnatario risulta la parte soccombente;

- eventuale sentenza di separazione;
- eventuali certificazioni di invalidità.

#### **Art. 4 – CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI**

Gli alloggi in assegnazione, avendo una superficie utile di circa 45 mq, potranno essere concessi in locazione esclusivamente a nuclei familiari composti da un massimo di 2 unità, al fine di evitare fenomeni di sovraffollamento.

#### **Art. 5 – CANONE LOCATIVO, ONERI CONDOMINIALI E CAUZIONE**

Il canone locativo annuo degli alloggi è stabilito in base alla metratura e alle caratteristiche di ciascun alloggio (cfr. tabella art. 1 del presente Bando), come canone “concordato” di cui all’art. 2, comma 3 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, calcolato in base al vigente Accordo Territoriale.

Al momento della stipula del contratto di locazione con l’Ente gestore, Erap Marche Presidio di Macerata, il conduttore dovrà versare una **cauzione pari a due mensilità di canone**.

Il contratto di locazione deve riportare la clausola che vieta al conduttore di sublocare, anche parzialmente, l’immobile ottenuto in locazione, pena la risoluzione del contratto stesso.

#### **Art. 6 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Le condizioni soggettive ed oggettive che danno luogo a punteggio devono sussistere al momento della presentazione della domanda.

Il possesso delle condizioni soggettive determina l’attribuzione del seguente punteggio:

- a) per il reddito del nucleo familiare, come risultante dall’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di importo non superiore al limite di **€ 39.701,19** (limite stabilito per l’accesso all’Edilizia Residenziale Agevolata):

non superiore a € 13.894,66 (2 assegni sociali INPS/2024)	<b>punti 1</b>
compreso tra € 13.894,66 e € 20.841,99 (3 assegni sociali INPS/2024)	<b>punti 2</b>
compreso tra € 20.841,99 e € 27.789,32 (4 assegni sociali INPS/2024)	<b>punti 3</b>
compreso tra € 27.789,32 e € 39.701,19	<b>punti 4</b>

b) per il numero dei componenti del nucleo familiare:

Nuclei familiari composti da 1 persona	<b>punti 1</b>
Nuclei familiari composti da 2 persone	<b>punti 2</b>

c) per la presenza di un portatore di handicap nel nucleo familiare del richiedente, certificata dalle competenti autorità. Per portatori di handicap si intendono sia gli invalidi civili sia i soggetti riconosciuti tali ai sensi della legge n. 104/92.

Invalidità civile tra 46% e 67% o soggetto in condizione di handicap (L.104/92)	<b>punti 2</b>
Invalidità civile tra 68% e 80% o soggetto in condizione di handicap (L.104/92)	<b>punti 1</b>

d) per i nuclei familiari composti esclusivamente da persone anziane di età superiore a sessantacinque anni, anche soli, **punti 2**

e) per la residenza nel Comune che ha emanato l'avviso pubblico:

<b>punti 0,50</b> per ogni anno superiore al decimo e fino al ventesimo
---

Il punteggio viene riconosciuto conteggiando la residenza continuativa nel Comune di Macerata.

La durata di tale periodo è calcolata a ritroso a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico. Le frazioni di anno uguali o superiori a 180 giorni sono considerate per intero, quelle inferiori non vengono considerate.

Il possesso delle condizioni oggettive dà diritto all'ottenimento del seguente punteggio, tenendo presente che non sono cumulabili tra loro i punteggi di cui alle lettere a), b), c) ed e):

a) per abitazione in un alloggio improprio da almeno un anno alla data di pubblicazione dell'avviso, **punti 4;**

b) per abitazione in un alloggio antigienico da almeno un anno alla data di pubblicazione dell'avviso, **punti 2;**

c) per abitazione in un alloggio inadeguato da almeno un anno alla data di pubblicazione dell'avviso, **punti 1;**

d) per abitazione a titolo locativo in alloggio non accessibile, ai sensi della normativa vigente in materia di barriere architettoniche, da parte di un portatore di handicap che necessita, per cause non transitorie, dell'ausilio della sedia a ruote. Tale condizione fisica deve essere comprovata mediante attestazione da parte di strutture sanitarie pubbliche, **punti 2**;

e) per sistemazione in locali procurati a titolo precario da organi preposti all'assistenza pubblica, **punti 3**;

f) per abitazione in un alloggio da rilasciarsi per uno dei seguenti motivi:

- 1) a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio, non intimato per inadempienza contrattuale, fatti salvi i casi di morosità incolpevole,
- 2) a seguito di verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria,
- 3) a seguito di ordinanza di sgombero,
- 4) a seguito di sentenza del tribunale che sancisce la separazione tra coniugi e l'assegnatario risulta la parte soccombente, il punteggio viene così graduato in relazione alla data di esecuzione del provvedimento come da prospetto:

esecuzione del rilascio fissata entro sei mesi dalla pubblicazione dell'avviso	<b>punti 4</b>
esecuzione del rilascio fissata entro un anno dalla pubblicazione dell'avviso	<b>punti 3</b>
esecuzione del rilascio fissata oltre un anno dalla pubblicazione del dell'avviso	<b>punti 2</b>

#### **Art. 7 - PRIORITA'**

A parità di punteggio, è data priorità nella collocazione in graduatoria e nell'ordine alle famiglie:

- con ISEE **più alto**;
- con presenza di portatori di handicap e, in caso di parità, al grado di invalidità, con precedenza per chi ha una percentuale di invalidità **più bassa**.

In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune ([www.comune.macerata.it](http://www.comune.macerata.it)) e avrà validità triennale dalla data di pubblicazione, oltre tale termine decadrà automaticamente.

#### **Art. 8 – VERIFICHE**

Il Comune, in fase d'istruttoria delle domande, e l'apposita Commissione, in fase di formazione della graduatoria, possono svolgere accertamenti sulla validità delle condizioni che hanno determinato il punteggio. Il Comune, in ogni caso, prima dell'assegnazione accerta la permanenza dei requisiti richiesti in capo all'aspirante assegnatario ed al suo nucleo familiare.

#### **Art. 9 - ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI**

L'assegnazione è effettuata in ordine di graduatoria, in base alla disponibilità degli alloggi. Al fine di razionalizzare le spese si assegneranno gli alloggi solo quando sarà possibile completare ogni scala condominiale.

#### **Art. 10 - DISPOSIZIONI GENERALI**

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le vigenti disposizioni in materia di Edilizia Residenziale Pubblica ed in particolare quelle contenute nella Legge Regionale 16/12/2005 n. 36, così come modificata dalla L.R. 27/12/2006 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni e nel vigente Regolamento comunale approvato con atto consiliare n. 15 del 20/02/2017 e modificato con atto consiliare n. 30 del 08/04/2019.

#### **Art. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Michela Tramannoni, Servizio Welfare e Cultura del Comune, tel. 0733/256380 fax 0733/256238 e-mail: [ediliziaresidenzialepubblica@comune.macerata.it](mailto:ediliziaresidenzialepubblica@comune.macerata.it)

Richiesta informazioni: Istruttore Amministrativo Dott. Simone Serenelli 0733/256380.

#### **Art. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REG. UE N° 679/2016**

Il Comune di Macerata, (con sede in Macerata, Piazza della Libertà, 3; IT-62100, Macerata (Email: [municipio@comune.macerata.it](mailto:municipio@comune.macerata.it); PEC: [comune.macerata@legalmail.it](mailto:comune.macerata@legalmail.it); centralino +39 0733.2561), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dalla legge 32//00, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del

procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento (PA DIGITALE S.p.a, quale fornitore dei servizi di sviluppo, erogazione e gestione operativa delle piattaforme tecnologiche impiegate per la gestione del protocollo e per la gestione del procedimento amministrativo interessato). Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

L'apposita istanza al titolare è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il titolare Comune di Macerata (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza della Libertà, 3, IT -62100, Macerata, email: [rpd@comune.macerata.it](mailto:rpd@comune.macerata.it)).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.